Il Libano continua ad essere martoriato da violenze. Un ordigno esplosivo, a Tripoli, ha ucciso sedici persone, oltre a provocare un numero imprecisato di feriti (secondo alcune fonti, trenta di cui alcuni gravi). Tra i morti anche alcuni militari libanesi. Nessuno si è finora assunto la responsabilità di rivendicare l'attentato. Ricordiamo come molte zone del Libano continuano ad essere teatro di scontri tra anti-siriani, Hezbollah, ed altre fazioni. La missione internazionale al confine con Israele non ha sortito (quasi) nessun risultato.

Fabrizio Cucchi, DEApress